



Giardinaggio.net

*il verde intorno a te*

## MOBILI DA GIARDINO 2



## lavelli giardino

In questa pagina parleremo di :

- [Vivere il giardino](#)
- [Il lavello da giardino](#)
- [Il lavello in pietra](#)
- [Struttura e realizzazione](#)
- [Il lavello in granito o in mattoni](#)
- [La ceramica](#)
- [Una combinazione di utilità ed estetica](#)

## Vivere il giardino



Il giardino è ormai diventato uno spazio aperto vissuto in maniera sempre più intensa da tutta la famiglia soprattutto durante il periodo estivo, quando si approfitta di ogni momento per trascorrere del tempo all'aria aperta. Ecco perché diventa sempre più necessario avere a portata di mano tutto ciò che serve. Una fonte di acqua potabile torna a essere sempre molto utile perché permette di poter lavare l'utensileria necessaria per mangiare e avere anche una fonte d'acqua a disposizione.

## Il lavello da giardino

Il lavello da giardino, per alcune sue caratteristiche, potrebbe essere paragonato alla fontana da giardino. Si fa specifico riferimento alla fontana collocata a muro, poiché la forma è pressoché simile. Il lavello da giardino assomiglia al lavello tradizionale da cucina, e coloro che posseggono una cucina da giardino con il lavello integrato evitano di installarlo. I materiali che si prestano bene alla realizzazione di questo elemento sono tutti resistenti e facili da pulire. Non bisogna pensare che solo perché si tratta di un lavello da esterno, non sia rifinito in maniera adeguata, anzi trattandosi di un





elemento d'arredo da esterni che attira l'attenzione, poiché solitamente è posto in uno spazio attiguo alla zona pranzo, la cura e la rifinitura dei particolari è senz'altro molto scrupolosa.

## Il lavello in pietra

La pietra è un materiale in grado di coniugare assieme un aspetto estetico assai gradevole con la praticità e la funzionalità per la pulizia della stessa. Generalmente, l'interno della vasca del lavello è lavorato in maniera liscia, mentre l'esterno può essere lasciato anche ruvido. Si usa prevalentemente una pietra dalla colorazione piuttosto chiara, che si presta bene a ogni stile di giardino.

## Struttura e realizzazione

Sostanzialmente, il lavello da giardino può comprendere una o due vasche, con o senza lo sgocciolatoio, a seconda dell'uso che se ne farà. Ovviamente il lavello con due vasche occuperà uno spazio maggiore rispetto a un modello più piccolo, ecco perché si consiglia sempre più, in fase di progettazione del giardino, di predisporre tutte le varie aree al fine poi di non ritrovarsi con il problema di non sapere dover collocare un elemento così indispensabile. È altresì importante stabilire in anticipo il luogo in cui collocarlo, per avere già predisposti tutti gli allacci idrici. Trattandosi di un elemento così essenziale e rigoroso anche nella sua forma, spesso il negozio vende solo il lavello, e a parte dovrà essere acquistato il rubinetto, anche per lasciare al cliente una maggiore autonomia nella scelta. Come si accennava prima, essendo molto resistente il lavello può essere sfruttato per svariati usi, e talvolta può essere sostituito anche a quello della cucina interna.

## Il lavello in granito o in mattoni

Per un lavello da esterno non è presa in considerazione solo la pietra, poiché è possibile realizzarlo anche in granito, oppure usando dei mattoni. L'ultima soluzione indicata è senz'altro molto originale e poco dispendiosa: si acquistano dei semplici mattoni che formano due colonne per sorreggere il lavello da giardino, poi si crea la vasca con lo scolo. In questo modo si potrà definire personalmente la larghezza e la profondità dello stesso. Anche se in commercio si trovano differenti misure, se non è realizzato personalmente da un artigiano, il lavello è proposto in dimensioni che non è possibile modificare. Nella versione classica, il lavello da giardino ha una profondità adeguata, e permette, grazie alla sua capienza, anche di lavare più oggetti assieme. Per chi ne fa un uso sporadico, lo sgocciolatoio si rivela solo uno spazio inutilizzato, mentre per chi ha intenzione di usarlo anche per lavare le stoviglie torna a essere molto comodo. Lavarvi gli ortaggi, oppure gli attrezzi usati per il giardinaggio, fa sì che questo elemento del giardino trovi in ogni modo il suo utilizzo.

## La ceramica

Finora abbiamo citato solo i materiali più resistenti, ma anche la ceramica può essere un materiale da esterno. Basti pensare che anche molti porta vasi sono realizzati con questo materiale. Essa tende, però, nel corso degli anni, soprattutto se è sfruttata in maniera continua, a rovinarsi e a perdere la sua lucentezza. Per quanti desiderano avere anche un comodo piano d'appoggio sotto il lavello del giardino, possono decidere di collocarvi delle comode e pratiche mensole, realizzate in legno trattato anche con un olio che assicura una maggiore impermeabilizzazione. In alternativa si può usare un mobile da giardino, progettato apposta per essere resistente all'ambiente esterno.

## Una combinazione di utilità ed estetica

Come si è avuto modo di vedere, il lavello da giardino permette anche di personalizzare l'angolo a esso dedicato in maniera da renderlo perfettamente funzionale secondo le proprie esigenze. Il lavello, oltre che essere un'alternativa alla fontana o un elemento aggiuntivo all'arredamento del giardino stesso, ha una propria identità che lo fa diventare non solo un oggetto funzionale ma anche dotato di una certa estetica che sappia abbinarsi al resto dell'arredamento.

Ulteriori informazioni su : [lavelli giardino - Arredamento Giardino - mobili da giardino](#)



## lettini da giardino

In questa pagina parleremo di :

- [I lettini da giardino](#)
- [Il lettino in legno](#)
- [Lettini in fibra sintetica](#)
- [Lettini in ferro battuto](#)
- [La regolazione delle varie altezze e i vari modelli](#)
- [Come riporlo in inverno](#)
- [Il lettino pieghevole](#)
- [Lettini come elemento d'arredo](#)
- [Costi](#)

## I lettini da giardino



I lettini da giardino hanno come prima caratteristica la resistenza agli agenti atmosferici. Anche in estate è possibile che si verifichino improvvisi acquazzoni, quindi ogni materiale deve essere trattato in maniera tale che l'acqua piovana non vada a danneggiarlo. Chiaramente se si lasciassero per l'intero periodo invernale all'esterno potrebbero subire dei danni, in quanto si tratterebbe di un'esposizione continuativa alle intemperie. Nel giardino il lettino serve sia per poter stare comodamente sdraiati che per riposare in una posizione seduta, grazie alla regolazione in altezza dello schienale. Inoltre, grazie alla possibilità di poter scegliere tra svariati modelli, sarà anche un elemento d'arredo di forte impatto visivo.

## Il lettino in legno

Il lettino classico è quello realizzato in legno, nel qual caso l'intera struttura è fatta di questo materiale, il quale è spesso lasciato nel suo stato naturale per evitare che colorazioni e vernici possano andare a coprirne la bellezza. La scelta del modello varia a seconda dell'esigenza dei clienti. Chi ha la necessità di usare il lettino in più parti del giardino dovrebbe scegliere un modello con rotelle, poiché più facilmente trasportabile.





## Lettoni in fibra sintetica

I lettini per esterno oggi sono realizzati anche attraverso fibre sintetiche, che hanno un aspetto estetico piuttosto gradevole, molto interessante nella struttura stessa. La fibra sintetica offre le stesse caratteristiche di resistenza dei materiali naturali. E' possibile dare al lettino anche una forma particolare, più ergonomica e comoda. Generalmente, siamo abituati a considerare il lettino da giardino una sorta di sdraio che può quindi ospitare una sola persona, ma le aziende produttrici, per rispondere in maniera pronta a quelle che sono le esigenze delle nuove generazioni anche in fatto di novità ed estetica innovativa, hanno realizzato un lettino doppio: si tratta di un'unica seduta dove però possono stare due persone. In pratica, la struttura rimane la medesima, ma cambia la larghezza, di modo che con unico lettino, mettendosi l'uno accanto all'altro si possa godere in due del sole estivo. Questo particolare modello, realizzato soprattutto con fibre naturali e sintetiche, presenta una seduta ricoperta da un cuscino, applicato perché potrebbe diventare scomodo stare a lungo sdraiati senza tale supporto.

## Lettoni in ferro battuto

Il ferro è un altro materiale che da sempre è stato impiegato per la realizzazione di lettini da giardino. Appare nella sua forma molto leggero, e questo conferisce al giardino un aspetto d'eleganza particolare. Si tratta ovviamente di ferro battuto, dove i dettagli e i particolari sono realizzati direttamente a mano. Alcune strutture sono studiate appositamente per rispondere anche all'esigenza di essere impilabili e quindi occupare meno spazio durante il periodo invernale.

## La regolazione delle varie altezze e i vari modelli

Lo schienale multi posizione è oggi una caratteristica comune a tutti i lettini per esterni, lo si può regolare a diverse altezze. La posizione base è quella con lo schienale completamente basso, a formare proprio una sorta di lettino, poi possono esserci tre o quattro diverse posizioni, per stare comodamente seduti mantenendo sempre le gambe sdraiate. Alcuni modelli, grazie allo schienale multi posizione, presentano anche un piccolo vano dove poter riporre gli oggetti.

## Come riporlo in inverno

Questo tipo di lettino va riposto durante l'inverno e per occupare meno spazio deve avere lo schienale completamente abbassato e sistemato, avvolto anche con della carta protettiva, e collocato in posizione piatta contro il muro.

## Il lettino pieghevole

Esiste però anche un'altra versione di lettino da esterno, ossia quello pieghevole. Si tratta di una seduta che può essere chiusa per mezzo di molle, alla quale può essere anche associato un poggiatesta esterno alla seduta oppure facente parte della stessa. Il poggiatesta separato dal lettino talvolta può essere utilizzato anche con una funzione differente, ad esempio come piccolo tavolino d'appoggio o come altra seduta.

## Lettini come elemento d'arredo

Come abbiamo avuto modo di vedere, i lettini da esterno possono essere davvero la soluzione ideale per quanti desiderano vivere il giardino in maniera comoda: strutture in alluminio, in acciaio e teak, in legno, in ferro e fibra sintetica sono quelle più conosciute, e a seconda del modello scelto si possono avere più o meno optional. Oggi è di gran tendenza abbinare ai lettini da esterno un tavolino, per creare uno spazio di relax che rappresenti anche una valida alternativa al più tradizionale salotto da giardino. Solitamente la scelta del lettino da esterno cerca di coordinarsi con l'arredo presente, ma può essere anche la soluzione ideale per comprare un unico pezzo d'arredamento da esterno un po' bizzarro che dia un tocco di modernità allo spazio verde che spesso appare troppo tradizionale.

## Costi

Per quel che riguarda i costi, occorre sempre tener presente che a influire è soprattutto la scelta del modello e del materiale impiegato. Qualora si voglia rimanere entro un budget piuttosto limitato, ci si può sempre orientare verso l'intramontabile lettino da giardino di plastica, resistente, pratico e facile da pulire.

Ulteriori informazioni su : [lettini da giardino - Arredamento Giardino - mobili da giardino](#)



## nani da giardino

In questa pagina parleremo di :

- [I nani da giardino](#)
- [Come posizionarli](#)
- [Valore decorativo e funzionale](#)
- [Nota storica](#)
- [Un'ottima idea regalo](#)
- [Evoluzione nel tempo](#)

## I nani da giardino



I nani da giardino sono dei simpatici gnomi colorati che si collocano nel giardino per renderlo più allegro e meno formale. Sono realizzati prevalentemente in plastica o in terracotta, ed in entrambi i casi risultano essere piuttosto particolari. Tuttavia entrambe le versioni tendono a scolorirsi con il passare del tempo. Perché i nani da giardino conservino intatto il loro colore bisogna dipingerli periodicamente. Spesso in alternativa alla terracotta è usata anche la ceramica che conferisce alla statua un aspetto più lucido. Qualunque sia il materiale con il quale sono realizzati i nani da giardino, questo garantisce un'ottima resistenza agli agenti atmosferici, considerando che le statue restano esposte alle intemperie durante il periodo invernale.

### Come posizionarli

i

Chi acquista i nani da giardino può decidere se fissarli al terreno oppure usarli solo in estate e poi riporli in un luogo riparato per l'inverno. Il nano da giardino deve essere fissato su una piccola base con del cemento: questo lo renderà maggiormente resistente anche alle forti raffiche di vento. I nani da giardino sono collocati solitamente sotto le piante,





anche se in altri casi, per renderli ben visibili, possono andare ad occupare degli spazi del giardino rimasti vuoti. Assieme ai nani è venduta anche Biancaneve. I vari elementi possono essere acquistati singolarmente oppure con un unico set.

## Valore decorativo e funzionale

Il nano da giardino originario aveva solo una funzione puramente decorativa, oggi invece vengono associati ad altri complementi del giardino, per cui il nano diventa anche funzionale. Il nano da giardino, ad esempio, se è associato ad un vaso, può trasformarsi in una simpatica fioriera. Esistono davvero tanti modelli: il nano con la carriola che diventa porta vaso, il nano che sorregge in una mano un contenitore che si trasforma anch'esso in un vaso. Questo rende il nano da giardino un oggetto sempre più richiesto perché può essere sfruttato anche per piantarvi dei fiori. In questo particolare caso il nano dovrà essere collocato in uno spazio del giardino, dove la pianta può ricevere un'adeguata illuminazione. Occorrerà pensare anche al benessere del fiore e non solo al luogo dove il nano potrebbe essere meglio visibile. Il nano da giardino si usa anche come elemento d'illuminazione. Può essere infatti dotato di un piccolo pannello solare, che consente al piccolo lampione, generalmente collocato sul lato del nano da giardino, di illuminarsi. Questi ultimi due modelli di nani da giardino appena descritti hanno un costo differente rispetto al nano da giardino dalla funzione puramente decorativa. Molti preferiscono sceglierlo in una versione più 'completa' poiché con un unico acquisto riescono ad avere sia una statua da giardino che un elemento utile sia per l'illuminazione che per contenere dei fiori.

## Nota storica

I nani da giardino entrano a far parte dell'arredamento da giardino a partire dal XVIII secolo quando in Inghilterra sir Charles Isham importò dei personaggi di terracotta e li collocò nel suo giardino. Da allora è iniziato l'uso dei nani da giardino che continua a sopravvivere ancora oggi, anche se il valore che avevano un tempo è assai differente rispetto a quello di oggi, poiché il mercato dei complementi d'arredo da giardino si è notevolmente ampliato e offre la possibilità di inserire in giardino anche opere d'arte con funzione decorativa.

## Un'ottima idea regalo

I nani da giardino rimangono sempre un elemento colorato e vivace che porta una nota di colore tra la vegetazione così 'sbarazzino' da sapersi adeguare a qualsiasi stile di giardino. Tra l'altro, i nani, come i folletti, sono anche simboli portafortuna, quindi regalare dei nani da giardino potrebbe essere un'idea senz'altro originale e di buon augurio. I nani da giardino sono realizzati anche come piccoli tavoli d'appoggio o come pouf. La dimensione del nano è tale da poter sorreggere un piano d'appoggio, solitamente circolare, che può essere sfruttato come un tavolino da esterno oppure come sgabello. In

entrambi i casi è un'ottima soluzione per il giardino, e che in inverno può essere spostata all'interno dell'abitazione e conferire lo stesso gradevole aspetto.

## Evoluzione nel tempo

Ci si accorge di come il nano da giardino si sia trasformato con il passare del tempo e proprio quest'evoluzione gli ha consentito di sopravvivere considerando quanto il settore dell'arredamento da esterno, negli ultimi anni sia stato travolto dalle nuove tendenze. I *nani da giardino* sono simpatici e colorati, ciascuno rappresenta uno dei sette nani della famosa favola, quindi ciascuno rappresenta un personaggio molto caratteristico. Le espressioni del volto e il loro abbigliamento li rendono davvero dei nani che sembrano essere usciti da un cartone animato. Chi ha un grande giardino può acquistare anche tutta la serie completa e questo spazio si trasformerà in un luogo fatato, dove i nani faranno capolino tra la vegetazione. Tra l'altro è anche un elemento del giardino molto apprezzato dai bambini che non potranno fare a meno di trovarli divertenti e simpatici. L'unica raccomandazione è di collocarli in uno spazio del giardino dove è difficile urtarli altrimenti potrebbero rompersi.

Ulteriori informazioni su : [nani da giardino - Arredamento Giardino - mobili da giardino](#)



## ombrelloni da esterno

In questa pagina parleremo di :

- [Il giardino e la sua importanza](#)
- [L'ombrellone da esterno](#)
- [Evoluzione nel tempo](#)
- [Struttura e varietà dei modelli](#)
- [Rapporto qualità-prezzo](#)
- [Corretto utilizzo](#)
- [Materiali](#)
- [Estetica e funzionalità](#)
- [Ombrellone e posto auto](#)
- [I punti vendita](#)

## Il giardino e la sua importanza



Con l'arrivo della primavera s'inizia ad avvertire il desiderio di trascorrere le giornate all'aria aperta; essendo stanchi del torpore invernale, si è desiderosi di assaporare le prime giornate di tiepido calore. Il giardino oggi rappresenta uno spazio che è progettato, qualora possibile, anche per le case che sono in città; si tratta di uno spazio antistante l'abitazione, che può diventare anche molto importante se si hanno in casa animali domestici. L'esigenza di trascorrere del tempo all'aperto è sempre maggiormente avvertita soprattutto per staccarsi dalla vita frenetica lavorativa, e in questo caso il

giardino offre una piccola oasi di relax e natura a portata di mano.

## L'ombrellone da esterno

L'organizzazione di un giardino prevede diversi elementi, ma un accessorio indispensabile è senz'altro l'ombrellone da esterno, che rappresenta qualcosa di fondamentale specie se nel giardino non ci sono alberi ad alto fusto che possano creare delle zone d'ombra. La grandezza deve essere scelta in relazione allo spazio disponibile, anche se gli ombrelloni da



esterno per spazi privati hanno sempre delle dimensioni più ridotte rispetto agli ombrelloni per i luoghi pubblici.

## Evoluzione nel tempo

I primi modelli di ombrelloni da esterno sono stati progettati per ricreare un ambiente dove poter tranquillamente mangiare. Successivamente, con l'evolversi del giardino e con l'introduzione di nuovi elementi, l'ombrellone è diventato anche lo spazio del ristoro dopo un bagno in piscina, o dove far riparare i bambini dal sole.

## Struttura e varietà dei modelli

La struttura è realizzata in maniera tale in quanto la sua forma quadrata si è mostrata la migliore per coprire uno spazio maggiore, la facilità d'utilizzo e la resistenza lo rende inoltre adatto a qualsiasi giardino. Ogni azienda produttrice realizza linee diverse, per qualità di tessuto e per particolari o rifiniture perché il mercato si mostra sempre più esigente proprio come accade per l'arredamento da interni.

## Rapporto qualità-prezzo

La scelta deve orientarsi su un modello classico se si prende come riferimento un costo contenuto, ma ciò non significa certo minor qualità. Spesso il costo maggiore per gli ombrelloni da esterno deriva da un design particolare o dall'utilizzo di materiale di tendenza sul mercato. La struttura portante si realizza in legno, trattato con delle soluzioni che gli conferiscono una maggiore resistenza.

## Corretto utilizzo

L'apertura avviene con una leva collocata sul lato dell'asse, invertendo il movimento l'ombrellone si chiude. È un'operazione che deve essere svolta molto lentamente altrimenti si rischia di rompere i tiranti e la leva perde la sua funzionalità. Per garantire una maggiore sicurezza e una stabilità dell'apertura si usa anche una piccola asticella da infilare orizzontalmente per bloccarlo definitivamente. Il vento, se molto forte, potrebbe danneggiarlo, motivo per cui richiuderlo è un'ottima abitudine. La base di appoggio è venduta assieme all'ombrellone da esterno oppure si può scegliere di acquistarla a parte. Occorre verificare la modalità d'aggancio tra l'ombrellone e la base, altrimenti si rischia di non mantenere nella giusta posizione l'ombrellone.

## Materiali

Il ferro battuto, il cemento ma anche la plastica sono plasmati in maniera tale da poter sorreggere l'ombrellone da esterno. Il ferro battuto è lavorato in maniera tale da creare un supporto quadrato oppure rotondo, la stessa lavorazione viene fatta con il cemento. La plastica invece è usata per modellare una sorta di contenitore da riempire con sabbia o acqua, per conferire maggiore stabilità all'ombrellone. La scelta del supporto è del tutto personale poiché tutti e tre sono stati studiati per far collocare comodamente l'ombrellone. L'ombrellone da esterno può avere regolabile l'intero asse o solo la parte superiore, per orientare la zona d'ombra, evitando così di dover spostare l'intera struttura.

## Estetica e funzionalità

La scelta del colore, oltre al proprio gusto personale, deve orientarsi su una preferenza ragionevole che tenga conto dei colori scuri come maggiormente protettivi dai raggi del sole a differenza dei colori molto chiari. Ovviamente poi ciascuno è libero di fare la scelta che ritiene più indicata.

## Ombrellone e posto auto

L'ombrellone da giardino spesso si usa anche nella zona in cui si parcheggia l'auto, per il periodo estivo. Non è consigliabile lo stesso utilizzo per il periodo invernale, perché, anche se il tessuto è realizzato in materiale abbastanza resistente, potrebbe macchiarsi e con il tempo anche logorarsi. Per questa specifica necessità ci si orienta su un altro tipo di ombrellone da esterno, che forma una sorta di gazebo completamente realizzato in plastica, molto rigido. Si tratta della stessa struttura d'ombrellone che spesso è usata per sfruttare gli spazi esterni di un locale pubblico. In estate potrebbe trasformarsi anche in una zona in cui poter pranzare, anche se non è certo uno dei modelli più eleganti.

## I punti vendita

I negozi che vendono ombrelloni da esterno, solitamente, espongono i modelli classici e qualche modello innovativo. Ovviamente se tra questi non rientra quello prescelto è meglio ordinarlo per poter avere il modello che rispecchia i propri gusti e desideri. L'ombrellone da esterno, presso il punto vendita, può essere anche riparato, anche se non tutti i rivenditori offrono questo genere di servizio. La funzione è di evitare di acquistare un nuovo ombrellone da esterno, offrendo la possibilità di far sostituire solo il telo.

Ulteriori informazioni su : [ombrelloni da esterno - Arredamento Giardino - mobili da giardino](#)

## ombrelloni da giardino

In questa pagina parleremo di :

- L'utilità
- Modelli
- Materiali
- Caratteristiche e varianti
- Manutenzione
- Il "gazebo"
- Gazebo in funzione di box auto
- Evoluzione e altre varianti
- Scelta del modello appropriato

## L'utilità



Il giardino è per molti lo spazio dove trascorrere la maggior parte del tempo durante l'estate: è appunto per questo che si preferisce accessoriarlo in modo tale da rendere lo spazio esterno confortevole quanto quello interno. L'ombrellone da giardino, in tutte le sue versioni, rappresenta qualcosa di fondamentale anche per coloro che hanno un pergolato dove ristorarsi, perché hanno bisogno di un ulteriore spazio ombreggiato, magari accanto alla piscina, che può essere realizzato solo avvalendosi dell'uso di un ombrellone. La definizione stessa lo associa spesso per similitudine al classico ombrellone da spiaggia, sebbene non siano proprio delle stesse dimensioni.

## Modelli

Le aziende produttrici hanno evoluto il prodotto fino a renderlo oggi un elemento che si abbina facilmente e che conferisce anche un tocco di classe in più, qualunque sia il modello scelto. L'ombrellone che si associa al modello classico ha una struttura in sé molto semplice; altri modelli, invece, sono più elaborati sia nella struttura sia nell'impiego dei materiali. Il modello standard è composto da un asse di legno alla cui sommità si apre un ombrellone; l'apertura avviene per mezzo





di una leva che consente anche di richiuderlo con molta facilità.

## Materiali

La struttura dell'ombrellone è realizzata con materiali diversi: legno per l'asse, cotone per la tenda, alluminio per la struttura che sorregge la tenda. La tenda può essere scelta di qualsiasi colore, con il bordo lineare oppure leggermente ondulato. Il tessuto è realizzato in maniera tale da essere abbastanza resistente alle intemperie e quindi non è necessario coprirlo nel caso di qualche acquazzone estivo. Il tessuto tende difficilmente a strapparsi ma potrebbe macchiarsi. Per evitare dunque di rovinarlo con delle sostanze aggressive, è bene chiedere al venditore, al momento dell'acquisto, come pulirlo. Come base di appoggio, per i modelli di una certa qualità, si usa un supporto di ferro oppure una base in cemento: entrambe hanno un foro che permette la sistemazione dell'asse dell'ombrellone.

## Caratteristiche e varianti

La struttura dell'ombrellone da giardino può essere fissa e questo permette di creare uno spazio d'ombra solo in un determinato luogo salvo che non si sposti con tutta la base, oppure, l'asse può essere orientabile, solo in questo caso muovendo l'asse dell'ombrellone si sposta la zona d'ombra. La grandezza può variare; per i giardini molto spaziosi esiste anche un modello abbastanza particolare formato da un'unica asta dalla quale però si dipartono due ombrelloni, l'uno verso destra l'altro verso sinistra. Si tratta di un ombrellone da giardino usato spesso anche nei luoghi pubblici, per la sua estrema comodità.

## Manutenzione

Talvolta può accadere che, dopo molti anni, inizi a logorarsi il tessuto, ma in alcuni casi è possibile sostituirlo, evitando così di dover acquistare un ombrellone nuovo. L'accortezza nell'utilizzo contribuisce certamente a una vita più duratura dell'ombrellone da giardino; è consigliabile non lasciarlo mai aperto se non è utilizzato: un vento improvviso potrebbe romperlo. Ripararlo durante l'inverno permette di evitare che l'ombrellone si bagni e sia lasciato inutilmente all'esterno.

## Il “gazebo”

L'ombrellone da giardino talvolta assume anche la definizione di “gazebo”; sostanzialmente con tale termine si vuole indicare la stessa funzione, tuttavia cambia la struttura. Il gazebo può essere formato da una sorta di tenda, supportata da una struttura che può essere in legno, oppure in ferro, ma anche in plastica, che crea uno spazio quadrato d'ombra abbastanza ampio, con la medesima copertura in

tessuto. Si tratta di un ombrellone da giardino 'fisso': ciò significa che non può essere chiuso o smontato ma si colloca in uno spazio del giardino e lì deve essere lasciato.

## Gazebo in funzione di box auto

I ristoranti spesso usano una copertura interamente in plastica, e lo stesso modello è usato, durante l'inverno, in funzione di posto auto. Questo modello è fissato saldamente al terreno ma nulla impedisce che, per il periodo invernale, possa essere smontato e poi rimontato l'anno successivo.

## Evoluzione e altre varianti

L'ombrellone da giardino si evolve per contribuire a un arredo da esterno sempre più completo. Possiamo trovarlo anche nella versione con tende: si tratta di un ombrellone fisso che lateralmente può essere chiuso per mezzo di tende che all'occorrenza si avvolgono, per creare un ambiente più intimo ma anche per ripararsi eventualmente dagli insetti. Il tessuto delle tende può essere semplice e molto economico ma anche molto prezioso e chic: talvolta si trovano anche modelli di ombrelloni da giardino con delle tende in velo, come se fossero delle zanzariere.

## Scelta del modello appropriato

La scelta presuppone la conoscenza delle caratteristiche specifiche di ogni modello. Per far ciò è importante orientarsi in questo settore facendo dapprima una disamina generale per poi decidere anche in base al tipo di giardino che si vuole realizzare, perché è importante ricordare che l'ombrellone da giardino, considerata la sua imponenza, dà una forte impronta allo spazio in cui si colloca. L'ombrellone da giardino è tanto solido quanto elegante in ogni suo modello ed è stato studiato anche per essere collocato all'interno del tavolo da giardino per mezzo del foro che si trova nel centro, trasformandosi così in un unico elemento che si fonde con la natura.

Ulteriori informazioni su : [ombrelloni da giardino - Arredamento Giardino - mobili da giardino](#)



## opere d'arte da giardino

In questa pagina parleremo di :

- Perché un'opera d'arte da giardino
- Collocazione
- Cosa s'intende per opera d'arte da giardino
- Design ed esclusività
- Illuminazione esterna
- Materiali e tendenze artistiche
- Arte e fontane
- L'opera d'arte nel tempo
- Costi e tendenze innovative

## Perché un'opera d'arte da giardino



L'opera d'arte in un giardino prevede un'esposizione all'aperto che le impone di essere realizzata necessariamente con materiali resistenti agli agenti atmosferici e agli sbalzi di temperatura. L'opera può essere definita tale se nasce dalla creatività di un artista, e come accade per le opere che si acquistano per lo spazio interno, spesso il costo è piuttosto elevato. Affidare a uno scultore la realizzazione di un'opera d'arte per il proprio giardino significa affidargli un compito importante, soprattutto se questo giardino è molto frequentato. I giardini molto estesi offrono maggiori possibilità di collocarvi più opere, ma anche in un piccolo spazio un'unica opera sarà in grado di renderlo decisamente interessante.

## Collocazione

L'opera è esposta per essere ammirata e apprezzata; generalmente



accanto ad essa si collocano anche delle panchine, proprio come se fosse un museo all'aperto.

## Cosa s'intende per opera d'arte da giardino

L'opera solitamente è in pietra (facciamo riferimento soprattutto a delle statue, che possono riprodurre dei soggetti classici oppure essere delle opere astratte), ma può essere anche riferita al giardino stesso: la potatura particolare di una pianta rappresenta indubbiamente un'opera d'arte. La cura e la dedizione del giardiniere ha portato alla realizzazione di forme davvero insolite per un arbusto, e questo esemplifica la sua genialità.

## Design ed esclusività

Oggi il design è entrato a far parte in maniera sempre più incisiva del mondo dell'arredamento da esterni e ciò significa che gli artisti possono dare sfogo alle loro idee pensandole non solo per la casa ma anche per il giardino. Trattandosi di una vera e propria estensione della vita familiare, lo spazio esterno, soprattutto in estate, è vissuto a pieno, anche per stare a maggiore contatto con la natura. Abbellire significa anche avere non solo quanto è necessario ma poterlo avere con un tocco di estro in più che può fare la differenza.

## Illuminazione esterna

L'opera, per essere ammirata anche durante la sera, deve essere circondata da un adeguato impianto d'illuminazione che le consenta anche di essere osservata con la diffusione di una luce diversa da quella del giorno. Le opere d'arte da giardino sono vendute presso i negozi di arredamento da esterni, ma possono essere commissionate direttamente a un artigiano.

## Materiali e tendenze artistiche

I materiali sui quali sarà possibile orientarsi sono la pietra, il marmo, il ferro. In realtà, tutti i grandi maestri della nostra storia dell'arte hanno sempre lavorato a stretto contatto con i materiali prima citati, soprattutto perché le loro realizzazioni hanno sempre trovato esposizione in grandi ville e piazze pubbliche. Un'opera, per poter essere apprezzata, deve essere capita, quindi capiterà certamente che un'opera di ferro realizzata da un artista contemporaneo possa avere una forma insolita, ma appunto quella è l'arte che si vuole esprimere. In questo specifico settore arte e funzionalità possono esprimersi in sinergia e correttamente, pensiamo ad esempio alla progettazione di una fontana.

## Arte e fontane



Discostiamoci da quelle che possono essere definite fontane monumentali, che di per sé hanno un notevole valore artistico, soffermandoci invece su un modello di fontana che può trovare perfetta collocazione anche in un piccolo giardino. L'uso ad esempio della ghisa, modellata in una forma piuttosto essenziale e minimalista, rappresenta un'opera d'arte che però associa anche la funzione pratica di una fontana. In questo caso l'opera non è più solo un oggetto da ammirare per la bellezza, ma può essere anche utilizzata praticamente. Associando tanti pezzi di questo genere si ottiene uno spazio esterno che porterà la firma di tanti illustri maestri.

## L'opera d'arte nel tempo

L'opera resta comunque un qualcosa che acquista valore nel tempo e si arricchisce di nuovo valore ogni volta che qualcuno visiterà il vostro giardino e ne resterà stupito. Rinunciare a un'opera d'arte in giardino significa rinunciare ad avere un giardino unico, perché è proprio quell'opera che potrà renderlo diverso da tutti gli altri. Molti preferiscono usare dei grandi massi, da collocare in varie aree, e chiamare degli scultori per farvi realizzare dei disegni.

## Costi e tendenze innovative

Visitando i vari negozi ci si renderà conto di cosa significhi un'opera d'arte da esterno e si potrà anche valutare il budget economico da mettere in preventivo. Più pregiato sarà il materiale usato, più alto sarà il prezzo richiesto, così come più noto sarà l'autore, maggiore sarà il prezzo. Orientandosi su un'opera dalle dimensioni medie si ha la possibilità di modificare la conformazione del giardino, anche se piccolo, e creare un punto d'interesse che saprà certamente catturare lo sguardo dei vostri amici. Non dimentichiamo di sottolineare come anche la plastica in quest'ultimo periodo stia riscuotendo in questo settore un grande successo, perché offre la possibilità di essere plasmata in qualsiasi forma e di essere realizzata in qualsiasi colore. Resistente, e oltretutto facile da pulire, garantisce un effetto particolare e spesso è usata anche per creare panchine di particolare design, insolite e spesso anche bizzarre.

Ulteriori informazioni su : [opere d'arte da giardino - Arredamento Giardino - mobili da giardino](#)



## panca da giardino

In questa pagina parleremo di :

- [Definizione e origini](#)
- [Caratteristiche e materiali: il legno](#)
- [Legno e metallo](#)
- [La pietra](#)
- [Strutture moderne](#)
- [Altre versioni particolari](#)
- [Scelta del modello](#)

## Definizione e origini



La panca da giardino assomiglia molto nella forma alla panchina classica, può essere provvista o meno di schienale e realizzata con materiali differenti. L'origine della panca da giardino risale a molto tempo fa, poiché si tratta di uno di quegli elementi 'storici' che da sempre fanno parte dell'arredamento del giardino. La sua funzione è quella di consentire di stare seduti ad ammirare il giardino circostante: del resto ancora oggi la panca è anche un elemento di arredo degli spazi pubblici, dove la gente ha la possibilità di sedersi per stare in compagnia di amici al parco o per rilassarsi.

## Caratteristiche e materiali: il legno

Coloro che si occupano di arredamento da esterni realizzano sempre nuovi modelli capaci di innovare la struttura di base, che è composta essenzialmente da una seduta, eventualmente uno schienale, un supporto che sorregge il tutto. Il legno è uno tra i materiali principalmente utilizzati perché può essere lavorato nei modi più variegati. Offre, al suo stato naturale, differenti colorazioni, ed è un elemento non 'estraneo' alla natura. I posti a sedere di una panca sono due o tre; la versione senza schienale potrebbe risultare anche meno comoda, perché non si ha alcun appoggio, mentre quella con schienale consente di stare seduti più comodamente. Sono impiegati differenti tipi di legno per realizzare le panche, ognuno dei quali presenta caratteristiche ben precise che lo rende differente



dall'altro. L'unico trattamento che, in alcuni casi, può essere eseguito è quello di applicare un olio naturale impermeabilizzante, affinché la pioggia non la danneggi.

## Legno e metallo

Sostanzialmente si è deciso di usare gli stessi materiali che sono impiegati per la realizzazione di panchine da usare nei parchi pubblici, perché si è notato quanto queste ultime risultino essere resistenti non solo agli agenti atmosferici, ma alla stessa usura del tempo. La struttura della panca può essere in metallo oppure in legno; generalmente si sceglie il metallo, perché le panche in legno sono frutto di una lavorazione artigianale, e ciò determina anche un costo leggermente più alto.

## La pietra

La pietra è un altro materiale classico, impiegato soprattutto nelle varietà dalla colorazione molto chiara. A differenza di quelli in legno, questo modello, a causa del suo peso, risulta difficile da spostare. Pertanto, una volta deciso il luogo in cui collocarla, non è consigliabile avere ripensamenti. Le panchine in pietra rievocano un po' il modello delle panche delle grandi ville dei ricchi signori di un tempo, eleganti e sobrie nel loro stile così essenziale: una lastra di pietra come base di appoggio e due sottostanti per sorreggerla. Oggi è forse il modello meno usato, proprio a causa della difficoltà di spostamento, in quanto lo spazio esterno è ormai vissuto intensamente quanto quello interno e spesso si preferisce cambiare l'arredo per renderlo più moderno.

## Strutture moderne

La panca, nella versione contemporanea, può essere anche interamente realizzata in metallo; questo le conferisce un aspetto moderno, essenziale, semplice e molto rigoroso. Una perfetta combinazione è quella che si stabilisce tra il teak e l'alluminio: a determinare la modernità della struttura concorre la forma stessa, con semplici doghe di legno, accostate tra loro, per la seduta, l'assenza dello schienale e quattro semplici piedi per sorreggerla. L'altezza da terra di una panca è grosso modo sempre la stessa, anche prendendo in considerazione modelli diversi. Una new entry, certamente ancora poco usata, è la panca di plastica: segue una linea di disegno spesso insolita, in cui la forma poco sembra assomigliare a una panca classica, ma la funzione è la medesima. Oggetti che si trasformano, nel tuo giardino, in opere tutte da ammirare e capaci di suscitare l'attenzione degli amici, sono prevalentemente realizzati nel colore bianco o in tonalità molto accese.

## Altre versioni particolari

Alcune versioni sono addirittura impilabili, per permettere di comprarne un numero maggiore e poi far sì

che occupino poco spazio, quando si devono riporre in garage. Le versioni più particolari propongono queste panche anche nella variante illuminata, cioè la stessa panca funge da seduta ma anche da lampada. Un'idea senz'altro originale che andrà a completare con un tocco di fantasia l'arredamento del giardino. La panca moderna si può anche migliorare attraverso l'uso di un cuscino; la struttura di base viene realizzata in ferro battuto e la seduta completata con un cuscino piuttosto alto per renderla ancor più confortevole. L'unico inconveniente è che, se si lascia all'esterno il cuscino, con la pioggia si danneggia irrimediabilmente, pertanto sarebbe il caso di avere in giardino una panca dove riporlo tutte le sere.

## Scelta del modello

Quando si visita un negozio di arredamento da esterni si rimane certamente sorpresi da quanti modelli di panche è possibile acquistare. Il settore è uno di quelli che ogni anno propone sempre nuovi modelli, affinché anche il giardino sia uno spazio dotato di una propria identità. Per chi desidera personalizzare quest'articolo è bene sceglierlo nella versione di legno o alluminio, poiché più facilmente verniciabile.

Ulteriori informazioni su : [panca da giardino - Arredamento Giardino - mobili da giardino](#)



## panchine

In questa pagina parleremo di :

- [Funzione ed origine della panchina da giardino](#)
- [La panchina oggi](#)
- [Panchine in pietra](#)
- [Materiali attuali](#)
- [Pubblico e privato. Modelli di recente produzione](#)

## Funzione ed origine della panchina da giardino



La panchina è da sempre un elemento che fa parte sia dei giardini privati sia dei giardini pubblici. Fin dai tempi più antichi, coloro che avevano un giardino, per potersi sedere ad ammirarlo, collocavano una panchina in prossimità di quello spazio. Qualora avessero delle specie di piante particolari e rare, preferivano che la panchina fosse collocata proprio lì, per permettere agli ospiti di ammirare la rarità e particolarità di questo genere di vegetazione.

## La panchina oggi

La panchina continua a sopravvivere come elemento indispensabile all'interno di un giardino, nonostante oggi si preferisca acquistare i salotti da esterno. L'evoluzione della panchina da giardino passa attraverso diversi modelli, fino a giungere agli attuali modelli minimalisti ed essenziali. Le forme che vengono scelte per le panchine dei giardini pubblici sono spesso le stesse proposte per il giardino privato, ovviamente senza dimenticare mai i modelli più classici.



## Panchine in pietra

Presso i giardini dei ricchi signori, un tempo, la panchina era realizzata in pietra; si tratta ancora oggi di un modello che possiamo ritrovare soprattutto negli spazi di giardini aperti al pubblico, che magari contengono monumenti da visitare. La pietra usata allora, come quella usata oggi, era scelta per la sua



bellezza, lucentezza, ma anche per il suo aspetto consistente e solido. Semplice nella forma, due basi per sorreggere un'unica lastra di pietra che non ha bisogno di alcun decoro per essere abbellita. Essenziale, rigorosa, realizzata soprattutto con pietra bianca, conserva il suo naturale fascino inalterato non solo negli anni bensì nei secoli. Oggi per i giardini privati raramente viene inserita una panchina del genere, perché quest'ultima deve essere fissata al terreno e ciò non gli consentirebbe di essere spostata. Un tempo i giardini mantenevano inalterata la loro struttura e quindi la panchina in pietra era un elemento che rimaneva lì senza alcun problema. Al giorno d'oggi, dovendosi adattare anche a spazi più ridotti, la panchina necessita di essere spostata con facilità, perché può essere usata sia come postazione multipla per l'angolo pranzo, sia come postazione per la zona conversazione.

## Materiali attuali

Ecco perché nei nostri giardini si vedono soprattutto panchine di plastica o in alluminio. Le prime sono tra i modelli più leggeri in relazione al peso, se ne vedono soprattutto di colore bianco o verde, possono essere lasciate all'esterno anche durante l'inverno poiché al momento di riutilizzarle si puliscono facilmente, anche solo con l'acqua. Bisogna evitare di poggiarvi sopra oggetti eccessivamente pesanti, perché la stessa plastica potrebbe rompersi. Per chi trova scomoda la panchina di plastica c'è la possibilità di usare dei cuscini. La plastica ha anche un costo accessibile per quanto riguarda le panchine, consente di realizzare modelli in cui stanno sedute comodamente tre persone e possono essere spostate facilmente. La panchina, in realtà, può diventare un elemento di cui non si può fare a meno, poiché, se il giardino è molto vasto, occorreranno dei punti in cui potersi sedere, e quindi la panchina risulta essere l'elemento più utile. Ci sono anche panchine realizzate in legno, che però sono più frequenti nelle zone di montagna, ma nulla vieta di usarle anche in altri contesti. Il legno potrebbe risultare scomodo così come la plastica, ma anche in questo caso il problema può essere risolto sempre per mezzo dei cuscini. Sebbene una panchina da esterno sia realizzata appositamente con materiali compatibili con qualsiasi temperatura, per evitare che si danneggi con il trascorrere del tempo, è preferibile coprirla e dunque tenerla riparata almeno durante l'inverno.

## Pubblico e privato. Modelli di recente produzione

Oggi si nota la tendenza ad imitare gli elementi del comune arredo urbano sempre più nello spazio privato, magari modificandoli in alcuni aspetti. Soffermandosi ancora sulla plastica, al di là della panchina tradizionalmente conosciuta, quella realizzata con doghe di plastica, si può fare riferimento anche a modelli di ultima produzione, vale a dire panchine che assomigliano molto a dei piccoli divani, dove lo schienale è piuttosto alto, che risultano davvero comode. In questo caso la scelta di colori è più ampia, e la struttura che sorregge la panchina non è in plastica ma in alluminio. Quanti sono costantemente aggiornati sulle novità del settore sanno bene che per cercare una panchina del genere non occorre rivolgersi a un negozio di arredo per esterni qualunque, ma occorre prendere contatti con l'azienda produttrice e farsi indicare il punto vendita più vicino. Solo in questo modo si avrà la certezza di trovare esattamente la panchina che si stava cercando, altrimenti ci si dovrà accontentare di modelli classici, sicuramente già visti. In ogni caso, ciascuno, in riferimento al budget economico disposto per

l'acquisto di questo elemento, può decidere su quale tipo di panchina orientarsi, senza sentirsi condizionato dalle tendenze del settore. La panchina da giardino resterà comunque e sempre, in ogni versione, uno degli elementi più richiesti da chi deve arredare il giardino.

Ulteriori informazioni su : [panchine - Arredamento Giardino - mobili da giardino](#)



## panchine in legno

In questa pagina parleremo di :

- [Introduzione](#)
- [Colorazione naturale e verniciatura](#)
- [I vantaggi del materiale](#)
- [Lavorazione e tipi di legno impiegato](#)
- [Struttura tipo](#)
- [Legno ed altri materiali](#)
- [Collocazione ed integrazione con altri elementi del giardino](#)
- [Scelta del modello più adatto](#)

## Introduzione



Possiamo affermare che le panchine di legno rappresentano un po' la panchina tradizionale, poiché si impiega un materiale naturale che trova perfetto accordo con la natura circostante.

**Colorazione naturale e verniciatura**

A seconda del tipo di legno usato, la panchina assume una colorazione differente; solitamente il legno è lasciato nel suo stato naturale, per evitare che l'uso di vernici possa coprire le originali venature. Qualora invece si desideri avere una panchina di legno il cui materiale risulti particolarmente brillante, occorre orientarsi su un legno laccato o smaltato; in questo modo, inoltre, è possibile dare alle panchine qualsiasi tipo di colorazione. È raro vedere panchine di legno colorate, poiché in tal caso creano un'immagine troppo vivace. Si tratta comunque di una scelta che deve corrispondere ai gusti del cliente, ed il mercato offre tante soluzioni appunto perché i gusti sono assai diversi.



## I vantaggi del materiale



La naturale traspirazione del legno avviene mediante l'uso di impregnanti naturali a base d'acqua, che rendono il legno idrorepellente senza danneggiarlo assolutamente. Il legno è utilizzato anche per il suo alto grado di resistenza all'usura: non richiede nel corso del tempo alcuna particolare attenzione ed è sempre trattato in maniera tale che l'acqua piovana vi scivoli sopra e quindi non lo danneggi.

## Lavorazione e tipi di legno impiegato

Le panchine di legno possono avere una struttura più o meno massiccia; ciò dipende molto da come il legno è stato lavorato. La panchina di legno è composta da un sedile, uno schienale e da una struttura di supporto che può essere anch'essa realizzata in legno oppure in metallo. Il legno di pino fa assumere alla panchina una colorazione molto chiara, mentre altri legni, come il teak, le conferiscono un aspetto diverso. Le panchine di legno possono essere realizzate anche artigianalmente; nello specifico, se la sagomatura delle gambe è particolare deve essere necessariamente eseguita a mano, ma in ogni caso la panchina può essere venduta anche presso i negozi di arredamento per esterni, assieme ad un facile kit di montaggio. Seguendo le istruzioni, attraverso l'uso di semplici bulloni, la panchina di legno è presto montata, conferendo al giardino stesso un aspetto rinnovato. La lavorazione manuale del legno per realizzare le panchine si nota soprattutto dallo spessore del legno stesso, che rimane piuttosto robusto nella sua struttura rispetto a una lavorazione industriale. Il costo di questo genere di panchine è alquanto elevato, ma si ha comunque il privilegio di avere una panchina realizzata interamente a mano, che garantisce qualità e durevolezza nel tempo.

## Struttura tipo

Riferendoci nello specifico alla struttura di una panchina di legno, possiamo dire che lo schienale, così come anche la seduta, sono solitamente realizzati con doghe di legno poste in senso verticale o orizzontale. L'altezza dello schienale è variabile così come la larghezza della seduta, e può avere anche due braccioli. Sia nel caso della struttura portante realizzata in legno sia nel caso in cui venga utilizzata una struttura in metallo, la panchina non deve essere necessariamente fissata al suolo, poiché il suo peso la rende già abbastanza stabile.

## Legno ed altri materiali

Il legno, inoltre, è un materiale che permette anche accostamenti insoliti, ad esempio con il ferro battuto o con la pietra, per realizzare panchine di legno moderne. Lo stile s'innova perché la struttura di supporto della panchina si realizza in pietra o in granito, spesso anche senza lo schienale, come se fosse una panca. Panchine di legno di particolare design sono spesso richieste da coloro che desiderano arredare il proprio giardino seguendo uno stile piuttosto rigoroso: forme insolite, dove però la particolarità della struttura lascia intatta la funzione della panchina stessa. La superficie del legno

può essere anche protetta per mezzo di vernici naturali che lasciano comunque intatta la bellezza del materiale impiegato.

## Collocazione ed integrazione con altri elementi del giardino

La panchina di legno, in un giardino, può essere collocata ovunque; solitamente, se il giardino è molto esteso, si acquistano più panchine, che saranno certamente collocate nei punti che regalano una visuale migliore della vegetazione. La panchina di legno diventa così una comoda postazione per riposarsi, per ammirare la natura, oppure per chiacchierare con gli amici, e se appare poco confortevole nulla vieta di utilizzare dei cuscini. Trattandosi di un elemento d'arredo del giardino piuttosto classico, l'acquisto si rivela durevole nel tempo e facilmente abbinabile anche con altri arredi da giardino realizzati con materiali differenti.

## Scelta del modello più adatto

Seppur a prima vista tutte le panchine di legno possano apparire uguali, in realtà non è così, perché ogni modello ha un dettaglio che rende quella panchina unica nel suo genere. Attenzione dunque a questi accorgimenti, se si vuole comprare una panchina di legno davvero insolita, che possa richiamare l'attenzione di quanti vedranno il vostro giardino. Per avere le idee più chiare non abbiate fretta nella scelta, consultate anche i siti delle stesse aziende produttrici per essere informati sulle ultime novità.

Ulteriori informazioni su : [panchine in legno - Arredamento Giardino - mobili da giardino](#)



## sedie da giardino

In questa pagina parleremo di :

- [Le sedie da giardino](#)
- [I materiali](#)
- [Le sedie in legno](#)
- [Le sedie in plastica](#)
- [Le sedie in ferro](#)
- [Colori](#)
- [Praticità e durevolezza](#)

## Le sedie da giardino



Quando si acquista un tavolo da giardino, spesso è proposto già con le sue relative sedie. Si tratta ovviamente di sedie abbinata che, insieme al tavolo, costituiscono un set da giardino, e sono realizzate con lo stesso materiale. Per chi invece desidera acquistare unicamente le sedie, chiederà questo specifico articolo al venditore perché probabilmente avrà a casa già un tavolo al quale abbinarle. Non esiste certo un'imposizione che obbliga ad acquistare le sedie dello stesso materiale del tavolo, poiché si tratta di uno stile che può essere personalizzato, ed è possibile acquistarle anche in un materiale differente. In linea generale, le sedie, come accade per quelle da interno, sono vendute a coppia, e quindi occorre avere anche le idee ben chiare sul numero da acquistare.

### I materiali

Così come accade per i tavoli da giardino, le sedie possono essere realizzate in legno, in ferro, in plastica. Con una scelta così vasta certamente chiunque potrà trovare il modello di sedia che meglio corrisponde ai propri gusti. Ciascuno di questi materiali è stato scelto proprio perché ha determinate caratteristiche che lo rendono particolarmente adatto al giardino. La sedia è considerata uno tra gli oggetti d'arredo più acquistati, è presentata sia in versione classica sia in versione moderna. Le versioni classiche si riferiscono ad una sedia





composta di una struttura che sorregge una seduta e uno schienale.

## Le sedie in legno

Nel caso del legno, la sedia è realizzata attraverso l'accostamento di una serie di doghe, e può avere anche dei braccioli. L'altezza della sedia da giardino è pressoché uguale a una sedia tradizionale. Facendo specifico riferimento al legno, è importante dire che quest'ultimo è trattato con degli oli per renderlo impermeabile all'acqua. Nel caso della sedia di legno, esiste anche una versione pieghevole che permette alla sedia di occupare uno spazio assai ridotto quando è chiusa. Questa è proprio una delle caratteristiche che non deve essere mai sottovalutata perché, durante l'inverno, le sedie, per garantirne una durata maggiore, devono essere riposte in un luogo chiuso, quindi se risultano essere 'compatte' occuperanno uno spazio esiguo.

## Le sedie in plastica

La stessa caratteristica è conferita alle sedie di plastica che, oltre ad essere vendute nella versione pieghevole, possono essere tranquillamente impilate e quindi, occupando uno spazio minimo, possono essere sistemate molte sedie l'una sull'altra. La sedia da giardino in plastica è una tra le più richieste perché il suo materiale richiede una scarsissima manutenzione e oltretutto è facilmente lavabile. Non bisogna, però, sottovalutare le sedie da giardino in plastica e trascurare la loro pulizia, perché, se sono lasciate all'esterno anche durante l'inverno, con il passare degli anni potrebbero rovinarsi: ci si accorgerà che la plastica avrà perso il suo originario stato perché diventerà ruvida. Chiunque ha un giardino ha sempre un numero maggiore di sedie di quelle quotidianamente necessarie poiché, se organizza con una certa frequenza delle feste, anche se non accostate ad un tavolo, permettono alle persone di stare sedute.

## Le sedie in ferro

La sedia in ferro è un'altra versione molto richiesta. In questo caso, però, la seduta stessa appare piuttosto scomoda e quindi si preferisce utilizzare un cuscino. La malleabilità del ferro battuto assicura anche una lavorazione particolare, che completa la sedia 'base' con motivi di decoro che riescono a renderla un elemento del giardino particolarmente interessante tanto da catturare l'attenzione. Il ferro è trattato in maniera che non si arrugginisca, ma se le sedie non si possono riporre in un garage, è sempre opportuno coprirle con un telo.

## Colori

La plastica è colorata per lo più di bianco o verde quando deve essere impiegata per la realizzazione di

sedie da giardino, mentre il ferro è lasciato nella sua colorazione naturale, così come il legno, per il quale si presta molto riguardo a usare prodotti non coprenti che possano lasciare inalterate le venature di legno. Ciascuna sedia da giardino è in grado di esprimere, nella sua semplicità, una bellezza particolare, che può essere colta solo quando si ama quello specifico materiale con il quale è stata realizzata. Oggi l'uso di tinte più accese, pensiamo al verde mela e al lilla, colorano la zona pranzo e rallegrano lo spazio circostante. Però, per non annoiarsi di questa novità, il colore è preferibile sceglierlo secondo il proprio gusto e non seguendo la tendenza di quella specifica stagione.

## Praticità e durevolezza

In alternativa, qualsiasi materiale potrebbe essere sempre dipinto con una nuova tonalità, bisognerà solo acquistare il prodotto adatto presso un negozio specifico. Le sedie in giardino possono essere eventualmente sostituite con una panca. Oltretutto, qualunque sia il materiale preferito, la sedia può essere facilmente spostata da una zona all'altra del giardino e quindi offrire sempre una seduta dove è necessario. Assieme al tavolo, sarà uno di quegli elementi che durerà più a lungo nel giardino.

Ulteriori informazioni su : [sedie da giardino - Arredamento Giardino - mobili da giardino](#)